



AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 1 TRIESTINA
TRIESTE

TRA

IL DIRETTORE GENERALE
NOMINATO CON DPRG N. 56 PRES. DD. 23.03.2010

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ DEL
7.04.1999

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL CCNL 7.04.1999

ACCORDO PER L'INCREMENTO, TRAMITE APPOSITE RISORSE REGIONALI EX ART. 5 DELLA CONVENZIONE REGIONE FVG/ASS1 DD. 30.09.2009, DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ, ESERCIZIO 2012, EX ART. 8 CCNL 31.07.2009, AL FINE DI RICONOSCERE INCENTIVI AL PERSONALE DIPENDENTE COINVOLTO NEL PROGETTO:

“PERCORSO INTEGRATO DI RICERCA, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI NELLE DONNE E NELLE BAMBINE IMMIGRATE”

Premesso:

che la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato con DGR n. 2001 dd. 9 ottobre 2008 il progetto *“Percorso integrato di ricerca, formazione e sensibilizzazione degli operatori sanitari per la prevenzione e il contrasto delle mutilazioni genitali femminili nelle donne e nelle bambine immigrate”*;

che la Regione Friuli Venezia Giulia con DGR n. 1477 dd. 24 giugno 2009 ha affidato all'Azienda per i servizi sanitari n. 1 “Triestina” la gestione della parte amministrativo - contabile ed il coordinamento del progetto suddetto, ferme restando le specifiche competenze del Tavolo di Coordinamento Regionale previsto dal progetto stesso;

rilevato

che la Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del progetto ha concesso un finanziamento complessivo pari a € 142.000,00 a favore dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 “Triestina”(appar decreto Regionale n. 866/ASAN dd. 11.10.2012);

che tale progetto ha richiesto la stipula di una convenzione concernente la regolazione dei rapporti fra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina” per la realizzazione delle attività (Prot. N° 18/37 dd. 30.09.2009);

che la suddetta convenzione all'art. 3 prevede il riconoscimento, per l'Azienda, di un ristoro forfettario degli oneri gestionali, in misura pari al 6% delle spese contabilizzate a carico del progetto (pari pertanto a Euro 8.520,00);

che l'art. 5 della convenzione ha altresì previsto che l'A.S.S. n. 1, per la realizzazione delle finalità degli obiettivi previsti dal progetto, possa avvalersi, tra l'altro, di proprio personale dipendente;

che, il comma 3 del citato articolo 5, consente altresì all'azienda di associare parte dei compensi da erogare al raggiungimento di obiettivi quali - quantitativi correlati alle attività oggetto della convenzione;

che, a tal fine ed ai sensi dell'art. 7 del CCNL dd. 19.04.2004, la convenzione ha autorizzato l'A.S.S. n. 1 a deliberare l'incremento del fondo di produttività per l'importo corrispondente al valore degli incentivi assegnati da riconoscersi al solo personale dipendente che ha partecipato e raggiunto l'obiettivo;

che, peraltro detto finanziamento del fondo ha carattere straordinario e rappresenta un *“una tantum”* per i soli esercizi finanziari cui si riferisce la convenzione e, in quanto tale, non può quindi storicizzarsi all'interno del fondo;

che tale incremento rientra nell'ambito del finanziamento assegnato tenuto conto anche degli oneri sociali a carico dell'azienda, non potendo quindi comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'azienda;

preso atto

della delibera n. 453 dd. 28.12.2012 con la quale l'A.S.S. n. 1 ha, da ultimo, formalizzato gli obiettivi da incentivare con le risorse ex art. 5 della convenzione Regione FVG/ASS1 dd. 30.09.2009 succitata;

dato atto

che il predetto art. 5 specifica tra l'altro che la liquidazione dei relativi compensi a favore del personale interessato al presente progetto non può che essere effettuata dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi;

rilevato

che l'attivazione effettiva del progetto è stata effettuata da un'équipe di dipendenti esperti in materia ed afferenti al Distretto 2 nonché di altre strutture aziendali di supporto;

richiamato

l'Accordo dd. 18.12.2012 recante: "Accordo sull'utilizzo del fondo della produttività. Esercizio 2012" con il quale le Parti hanno concordato la definizione degli impieghi delle risorse del fondo della produttività 2012;

richiamato

in particolare, il paragrafo 1, art. 2, lett. B) punti 2 e ss., prima parte del succitato accordo, con il quale si rinviava a successiva comunicazione il valore dei residui delle risorse regionali aggiuntive, assegnate per l'esercizio 2011, all'epoca in fase di quantificazione;

dato atto

che, a seguito della conclusione della fase di erogazione delle competenze spettanti al personale avente diritto, è ora nota la quota di residui delle risorse regionali aggiuntive, assegnate per l'esercizio 2011;

richiamato ora

il D.Lgs 150/2009 che ha provveduto a dare attuazione alla L. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

rilevato che i principi generali stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto stabiliscono che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché della crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

che, in particolare, la contrattazione integrativa viene finalizzata dalla legge (a pena di nullità) al conseguimento di risultati ed obiettivi ed è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3 del D.Lgs 165/2001 s.m. ed i.;

richiamato

l'art. 40 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 150/2009, il quale esplicitamente assicura il carattere selettivo e premiale alle erogazioni della contrattazione di secondo livello;

l'art. 45, comma 1 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che il trattamento economico fondamentale ed accessorio, fatto salvo quanto previsto all'articolo 40, comma 3-ter e 3 quater, e all'articolo 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi;

accertato

che l'attività svolta dal personale dipendente nell'ambito del progetto rientra nelle finalità del D.Lgs 150/2009,

dato atto

di quanto disposto dall'art. 18, comma 2 del D.Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi);

richiamato inoltre

l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali, limitatamente alle forme dell'informazione e della consultazione;

preso atto

del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, il quale chiarisce che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale di cui al decreto in argomento si applicano dalla tornata successiva a quella in corso;

che pertanto l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 è tutt'ora in vigore;

accertato

che il predetto art. 4 prevede la contrattazione collettiva integrativa in ordine ai criteri per la ripartizione delle risorse derivanti da finanziamenti aggiuntivi o integrativi;

rilevato

che vi sono gli elementi necessari per procedere alla negoziazione per l'inserimento delle risorse disponibili nel fondo dell'art. 8 del CCNL dd. 31.07.2009 - esercizio 2012, con destinazione vincolata alla liquidazione degli incentivi previsti per l'impegno effettivo profuso per il progetto in argomento;

dato atto

che, a tal fine, con nota Prot. n. 9098 dd. 21.2.2013, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione.

che conseguentemente, in data 27.2.2013, le parti hanno sottoscritto il testo di pre intesa;

che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 CCNL dd. 19.04.2004, detta ipotesi di contratto è stata trasmessa, con nota Prot. n. 10670/Gen.III.3.A dd. 4.3.2013, al Collegio Sindacale dell'A.S.S. n. 1 per le verifiche di competenza;

che, il Collegio, nella seduta del 8.3.2013 (verbale n. 29, pag. 155/2012 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha verbalizzato di esprimere parere favorevole in merito all'accordo;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata con nota Prot. n. 11821/Gen.III.3.L dd. 11.3.2013 per il giorno 12 marzo 2013.

Detto ciò,

le parti, prima di procedere alla sottoscrizione del testo, procedono alla correzione del seguente errore materiale:

nell'art. 1 punto 4 della prima parte del Dispositivo, le parole "**...al netto degli oneri sociali..**" vengono sostituite dalle parole "**....al lordo degli oneri sociali....**".

quindi la frase corretta dell'art. 1 punto 4 della prima parte del Dispositivo è la seguente:

*"L'incremento del fondo della produttività collettiva avviene, per semplicità di gestione contabile e di rendicontazione, per il solo esercizio 2012, per la cifra complessiva pari ad € 6.358,21 (€ 8.520,00 **al lordo** degli oneri sociali a carico dell'Azienda) da utilizzare per l'intero periodo di competenza del progetto (ivi comprese eventuali proroghe). Pertanto, detta somma viene impegnata a fronte delle attività svolte rispettivamente per il 2012. Tali risorse non si storicizzano nel fondo contrattuale e vengono esclusivamente utilizzate al fine qui condiviso".*

Tutto ciò premesso

PRIMA PARTE: L'AMMINISTRAZIONE RENDE NOTO QUANTO SEGUE:
--

ART. 1. RISORSE DISPONIBILI PER LA REMUNERAZIONE DEGLI OBIETTIVI ATTRIBUITI AL PERSONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE "PERCORSO INTEGRATO DI RICERCA, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI NELLE DONNE E NELLE BAMBINE IMMIGRATE". - ESERCIZIO 2012

1. Si richiama l'Accordo dd. 18.12.2012 recante: "Accordo sull'utilizzo del fondo della produttività. Esercizio 2012" con il quale le Parti hanno concordato la definizione degli impieghi delle risorse del fondo della produttività 2012 ed in particolare il paragrafo 1, art. 1: "fondo consolidato".

2. L'Amministrazione rende noto che delle risorse destinate dalla Regione per il progetto "Percorso integrato di ricerca, formazione e sensibilizzazione degli operatori sanitari per la prevenzione e il contrasto delle mutilazioni genitali femminili nelle donne e nelle bambine immigrate", una quota pari a € 8.520,00 (al lordo degli oneri), è disponibile, appar relazione finale prot. N. 33351 dd. 30.07.2012, per garantire un riconoscimento economico al personale coinvolto.
3. In applicazione dell'art. 5 della convenzione Regione FVG/ASS1 dd. 30.09.2009 e dell'art. 7 del CCNL dd. 19.4.2004, detta quota, al netto degli oneri sociali a carico dell'Azienda, va ad incrementare il fondo della produttività del solo esercizio 2012.
4. L'incremento del fondo della produttività collettiva avviene, per semplicità di gestione contabile e di rendicontazione, per il solo esercizio 2012, per la cifra complessiva pari ad € 6.358,21 (€ 8.520,00 al lordo degli oneri sociali a carico dell'Azienda) da utilizzare per l'intero periodo di competenza del progetto (ivi comprese eventuali proroghe). Pertanto, detta somma viene impegnata a fronte delle attività svolte rispettivamente per il 2012. Tali risorse non si storicizzano nel fondo contrattuale e vengono esclusivamente utilizzate al fine qui condiviso.

ART. 2. RESIDUI DELLE RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE DELL'ESERCIZIO 2011 (PAR. 1, ART. 2, LETT. B) PUNTI 2 E SS. – PRIMA PARTE, ACCORDO DD. 18.12.2012.

1. Si richiama il paragrafo 1, art. 2, lett. B) punti 2 e ss., prima parte dell'accordo dd. 18.12.2012, con il quale si è provveduto a rinviare, all'avvenuta conclusione della fase di liquidazione, la definizione del valore degli eventuali residui delle risorse regionali aggiuntive, assegnate per l'esercizio 2011.
2. A seguito della conclusione della fase di erogazione delle competenze spettanti al personale avente diritto, ed in applicazione del punto 3 dell'accordo succitato, si rende ora noto che l'importo dei residui delle risorse regionali aggiuntive, assegnate per l'esercizio 2011, è pari a € 45.726,54;
3. Come anticipato con l'accordo dd. 18.12.2012, in applicazione del paragrafo "Modalità gestionali" punto 6, pag. 8 dell'accordo regionale dd. 09.03.2012, detta quota viene riportata nell'esercizio 2012, incrementando la quota di risorse regionali assegnate all'Azienda nel presente esercizio.
4. Le risorse in argomento vanno quindi ad incrementare il fondo per la produttività relativo all'esercizio 2012 e verranno utilizzate secondo le modalità già definite nell'accordo dd. 18.12.2012.

ART. 3. DEFINIZIONE DEI RESIDUI ESERCIZIO 2011 (ART. 179, C. 6 C.I.A. DD. 08.06.2005 COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD.12.07.2012 E PAR. 1, ART. 2, LETT. C) ACCORDO DD. 18.12.2012)

Si richiama il par. 1, art. 2, lett. c), punto 2 dell'accordo dd. 18.12.2012, con il quale l'azienda ha provveduto ad esporre i seguenti dati sui residui dell'esercizio 2011, derivanti dall'usuale gestione dei fondi contrattuali:

- € 96.052,39, correlati a risorse non spese nell'ambito del fondo per le competenze accessorie 2011;
- € 96.082,61, correlati a risorse non spese nell'ambito del fondo della classificazione 2011.

Totale residui esercizi 2011 = € 192.135,00 (96.052,39+96.082,61)

A seguito degli ulteriori aggiustamenti rilevati dalla procedura informatica di liquidazione delle competenze del fondo per la classificazione del personale dell'esercizio 2011, è ora possibile aggiornare il valore dei residui dell'esercizio 2011, correlato a risorse non spese nell'ambito del fondo della classificazione 2011:

- € **96.596,96**, correlati a risorse non spese nell'ambito del fondo della classificazione 2011.

Totale residui esercizi 2011 = € 192.649,35 (96.052,39+96.596,96)

ART. 4. QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI – ESERCIZIO 2012.

1. Per effetto delle operazioni di cui agli articoli precedenti, il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali dell'esercizio 2012, viene quantificato provvisoriamente in € **1.800.098,14**, come da tabella allegata al presente accordo (**Allegato 1**).

2. L'Azienda si impegna a comunicare alla Delegazione Sindacale il valore definitivo del fondo per la produttività dell'esercizio 2012, eventualmente adeguato, in sede di bilancio consuntivo, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, nonché del documento regionale sull'interpretazione delle disposizioni di cui alla suddetta legge - nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS.

Tutto ciò premesso,

SECONDA PARTE:
LE PARTI COME INTESATE IN EPIGRAFE CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Le parti concordano di liquidare le risorse di cui all'art. 1, punto 4, prima parte del presente accordo, pari ad un importo complessivo di € **6.358,21**, al personale che ha direttamente partecipato al progetto, ed individuato quale destinatario degli obiettivi di cui alla delibera n. 453 dd. 28.12.2012, secondo una specifica quota, quantificata in base alla tipologia della prestazione eseguita, all'effettivo impegno profuso e alla professionalità richiesta.
2. Pertanto, le quote di cui sopra sono stabilite in € **1.358,21** per il **referente del progetto**, € **870,00** per l'attività di **formazione e l'attività didattica**, in € **580,00** per lo svolgimento dell'attività di **supporto diretto** e in € **470,00** per lo svolgimento dell'attività di **supporto indiretto**, fino a esaurimento del budget disponibile.
3. L'erogazione delle quote, a favore del personale, avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dal Responsabile Scientifico del Progetto, che dovrà comunicare i nominativi del personale che ha partecipato agli obiettivi e relazionare in ordine alla realizzazione degli stessi entro i termini e secondo le modalità stabilite, previa valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.

Trieste, 12 marzo 2013

IL DIRETTORE GENERALE

- firmato -

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

FIALS – firmato
CSIL FPS – firmato
RSU – firmato
CGIL FP – firmato
UIL FPL - firmato

Determinazione PROVVISORIA del fondo
art. 30 CCNL 19.4.2004
- produttività collettiva, qualità delle prestazioni individuali -
ESERCIZIO 2012

Oggetto	Dati parziali	totali
fondo storico iniziale	322.919,79	
dotazione organica del. 329/02 e del. 10/04	58.415,57	
risorse regionali 5.3.01 tab. B - storicizzata	92.948,82	
trasferimento 15% art. 39, c. 4 a, CCNL '99	-48.437,98	
quota annua fondo storico consolidato da AOU TS (accordo dd. 13/07/2007)	33.308,93	
adeguamento fondo per incremento forza (delibera 528 dd.29/12/2010)	31.234,46	
risorse ex art. 32 CCNL '04 quota su 133,90€	22.000,00	
risorse ex art. 6 CCNL biennio 2004/2005 dd. 05.06.2006	67.000,00	
quota da AOU TS incremento ex art. 6 CCNL 2006 (accordo dd. 13/07/2007)	6.311,63	
totale fondo storico consolidato		585.701,22
risorse regionali incentivi lavoro notturno-festivo/turno/OTA-OSS/tutor	328.000,00	
risorse regionali	448.839,64	
residui risorse regionali 2011 inseriti nel fondo 2012 (ex punto 6 pag. 8 accordo regionale dd. 09.03.2012)	45.726,54	
totale risorse regionali 2012		822.566,18
trasferimenti ad altri fondi (a fondo accessorie per effetto dell'accordo dd. 12.02.2004 -a decorrere dall'esercizio 2004)	-25.000,00	
totale trasferimenti		-25.000,00
libera professione - fondo comune 2011	5.690,81	
altri fondi comuni da attiv. a pagamento 2011	8.372,91	
Applicazione art.43 L.449/97 (Convenzioni varie)	24,70	
Finanziamento "una tantum" per progetto regionale "Percorso integrato di ricerca, formazione e sensibilizzazione degli operatori sanitari per la prevenzione e il contrasto delle mutilazioni genitali femminili nelle donne e nelle bambine immigrate".	6.358,21	
altri finanziamenti		20.446,63
residui fondi esercizi 2009	4.350,81	
residui fondi esercizi 2010	9.367,79	
Totale residui esercizi precedenti		13.718,60
residui fondi esercizio 2011		
fondo art. 29	96.052,39	
fondo art. 31	96.596,96	
Totale residui esercizio 2011		192.649,35
quota 1% m.s. su consuntivo '01 (art. 30, c.3, lett.c CCNL 04)	180.187,69	
quota da AOU TS 1% monte salari 2001 - ex art. 30, c.3, lett.c) CCNL 2004 (accordo dd. 13/07/2007)	9.828,47	
monte salari (correlato al pareggio di bilancio)		190.016,16
FONDO 2012 PROVVISORIO		1.800.098,14